

# BASSO CALUSO

IL PROGETTO DI RETE FERROVIARIA ITALIANA

## Passaggi a livello decolla l'iter per la soppressione Si parte da Arè

Caluso, simbolico inizio dal luogo del disastro del 2018  
La sindaca Cena: «Sarà sostituito con una bretella»

CALUSO

Dopo l'esproprio dei terreni ai fini di pubblica utilità per la realizzazione delle opere sostitutive e della viabilità alternativa, scattato lo scorso febbraio, decolla l'iter per la soppressione di quattro passaggi a livello nel territorio di Caluso, lungo la tratta ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, finanziata da Rete ferroviaria italiana, che ha investito complessivamente 20 milioni di euro. Il lungo elenco dei terreni espropriati (tutti di natura agricola, con un vigneto) sono ancora pubblicati sull'albo pretorio del Comune. Le eventuali osservazioni con richiesta di indennizzo vanno inviate alla direzione romana di Rfi.

L'INCIDENTE DEL 2018

Teatro del primo lotto sarà la barriera all'altezza del passaggio ferroviario della frazione Arè, "spaccata" a metà dai binari. Qui nel maggio del 2018, un grave incidente tra un treno ed un Tir per i trasporti speciali, costò la vita a due persone ed il ferimento grave della capotreno. A renderlo noto la sindaca Maria Rosa Cena a margine della seduta consiliare dello scorso martedì, rispondendo ad una richie-



Il passaggio a livello di Arè di Caluso

sta di chiarimenti del capogruppo di maggioranza Davide Motto.

«I lavori seguiranno il progetto redatto da Rfi - ha detto la sindaca - dopo gli incontri avuti con il Comune e poi approvato in sede di conferenza dei servizi. In concreto la soppressione del passaggio a livello di Arè prevede la realizzazione di una bretella di collega-

mento, in carico a Città metropolitana che andrà ad innescarsi nella circonvallazione di Caluso. Verrà poi realizzato un percorso ciclopedonale ed il relativo sottopasso largo 4 metri. Verrà anche eliminato il passaggio a livello in via Nazareno Sauro, sempre nella frazione Arè, ma in una zona di campagna. Il progetto di Rfi inoltre prevede un so-

vrappasso all'altezza degli impianti sportivi di Arè. L'inizio dei lavori, che sono stati appaltati, è atteso nei prossimi giorni».

IL SECONDO LOTTO

Per il secondo lotto invece potrebbero esserci delle variazioni in merito al nuovo assetto viario.

L'intervento prevede la soppressione del passaggio a livello all'altezza della stazione ferroviaria di Caluso: anche qui ci sarà un sottopasso pedonale promiscuo ed una viabilità di collegamento extraurbana. Completerà l'opera una rotonda all'incrocio tra via Mazzè e viale Europa di raccordo all'area artigianale, che quindi sarà meglio collegata.

Il maxi progetto di Rfi va ad interessare la tratta ferroviaria da Chivasso fino a Quincinetto con la chiusura di 63 passaggi a livello e la realizzazione di opere infrastrutturali, fatte di cavalciferrovia e sottopassi.

Il lungo elenco  
dei terreni espropriati  
è stato pubblicato  
sull'albo pretorio

«Abbiamo trovato da parte di Rfi - ricorda la sindaca Maria Rosa Cena - la massima disponibilità. Dopo aver esaminato le proposte alternative che avevamo concertato al termine di quattro incontri avvenuti con i residenti del capoluogo e delle frazioni, Rfi le ha accolte tutte. Con l'unica eccezione, per quanto riguarda il secondo sovrappasso da realizzare nella frazione Rodallo che noi chiedevamo all'altezza della strada Vallo - Rodallo in direzione ovest, invece che in via Nuova Per Caluso, per andare incontro alle esigenze degli agricoltori».

L'avvio dell'iter era partito nel 2019 con la sigla dei protocolli d'intesa tra Rfi, Anas, ed i Comuni interessati alle soppressioni. —

LYDIA MASSIA